



IACP di Avellino in liquidazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9 DEL 28/06/2022

AVLIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: AFFIDAMENTO A PROFESSIONISTA ESTERNO DEL SERVIZIO DI DPO AL FINE DI OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI E AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 - CIG ZF236CFB45

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso:

- che con determina del Commissario Liquidatore n. 5 del 15.6.2022 si è avviato il procedimento volto all'individuazione del professionista esterno ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 al fine dell'affidamento diretto per tutte le motivazioni innanzi espletate dell'incarico di *Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO)* e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo in questione e di supportare l'amministrazione nello svolgimento delle seguenti mansioni :

- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- predisposizione del Registro delle attività di trattamento da adottare con apposita deliberazione;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per

garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;

indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;

programmazione di sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

- che con la medesima determina si è stabilito il corrispettivo del servizio da affidare per almeno 1 anno in max € 2.500,00 oltre iva e si sono demandati al Dirigente/Responsabile del Servizio Dott. Luigi Schiavo tutti gli adempimenti necessari per il legittimo affidamento del servizio in questione ed il relativo impegno di spesa, richiedendosi a mezzo pec all'operatore economico così individuato di formulare entro gg 3 apposito preventivo di spesa con l'indicazione delle ore/giornate lavorative e dell'eventuale ribasso praticato sull'importo predeterminato in misura max pari a € 2.500,00 oltre iva ;

- che stante la particolarità dell'incarico, la specializzazione richiesta e l'importo contenuto si è ritenuto possibile ai sensi dell'art. 31 co 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i.il singolo affidamento diretto del servizio;

- che per il servizio in oggetto non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, L. 23.12.1999, n. 488 ;

- che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

- che l'acquisto del servizio in esame è di importo inferiore a € 5000,00 il che esclude il ricorso al MePa;

- che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione professionale che richiede attività, competenze e approccio unitario;

- che, ai sensi dell'art. 65, D.L. 34/2020, è stato previsto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati e che, dunque, per la presente procedura l'Amministrazione non è tenuta a versare all'A.N.AC. il contributo di cui alla Delibera A.N.AC. 19.12.2018, n. 1174, così come confermato dal Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 20.05.2020;

- che le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106

del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00, tra le quali, in primo luogo, la possibilità per il contraente di autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, rimanendo a carico dell'Amministrazione Universitaria l'obbligo di verificare il possesso del DURC, l'eventuale iscrizione al Casellario ANAC nonché il possesso di altri eventuali requisiti prescritti dalla legge;

- che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, stabilisce che le Stazioni Appaltanti, prima dell'avvio dell'affidamento individuano *“gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

- che l'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 che disciplina le procedure di affidamento diretto sotto soglia, prevedendo in particolare *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (...)”*;

- che il Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020, n. 76 prevede, all'art. 1, comma 2, *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36](#), comma 2, e [157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante [Codice dei contratti pubblici](#), si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.....2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all' [articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:*

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in*

possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;.....3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell' [articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)”

- che la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 ha disciplinato in dettaglio le “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”;

- che da indagini svolte dopo un’attenta disamina dei professionisti e/o operatori economici operanti sul territorio nonché da ulteriori indagini informali e dalle informazioni acquisite dai maggiori canali di comunicazione, la scrivente Amministrazione, nel pieno rispetto del principio della rotazione, tenuto conto dell’importo non elevato dell’affidamento, ha individuato il seguente professionista e/o operatore economico che possiede idonea capacità tecnica e economica, a svolgere il servizio di cui al presente atto, un’adeguato curriculum ed ha espresso esplicita disponibilità, allo svolgimento dell’incarico: Prof. Avv. Salvatore Sica, nato a Salerno il 28.1.1961, CF SCISVT61A28H703T, nella sua qualità di Professionista membro e legale rappresentante dell’Operatore economico Studio Legale Sica Associato, con sede legale in Salerno, Piazza Caduti Civili di Guerra 1, P.IVA 02382420657, tel 089241538, mail segreteria@legalisica.it, PEC avv.salvator5sica@pec.giuffre.it,

- che il Prof. Salvatore Sica ha notevole esperienza in materia e già svolge le funzioni di DPO per ACER CAMPANIA che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi dell’IACP in liquidazione indicato in epigrafe giusta determina del Direttore Generale n. 212/2021 ;

- che ha peculiari competenze giuridiche, è iscritto all’albo degli avvocato cassazionisti, è docente universitario;

- che l’esperienza maturata presso l’ACER CAMPANIA che presenta comunque le stesse problematiche dell’IACP in liquidazione giustifica maggiormente la scelta del professionista;

- che il Prof. Salvatore Sica a seguito di richiesta di preventivo di spesa con indicazione delle ore lavorate e di eventuale ribasso ha formulato un’offerta economica complessiva pari a € 2400,00 oltre IVA e cpa ;

- che il Prof. Salvatore Sica ha trasmesso nei termini richiesti le dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs 50/2016

quelle relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e quelle relative all'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità ex D.Lgs 33/2013;

- che l'Amministrazione procederà a verificare il DURC, l'assenza di annotazioni tramite il Casellario ANAC e l'assenza delle cause di esclusione previste dal citato art. 80;

- che, in ogni caso, questa Amministrazione, provvederà sulle autocertificazioni rese ad effettuare, ai fini dell'affidamento diretto, idonei controlli ai sensi dell'art.71, comma 1, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000;

- che il costo del servizio secondo l'offerta ribassata del Prof. salvatore Sica pari a 2400,00 comprensivo di assistenza per almeno 1 anno è stato preventivato sulla base di indagini di mercato in max 2.500,00 euro ed appare congruo per l'ente tenuto conto anche che per il medesimo incarico ACER CAMPANIA corrisponde un emolumento annuo pari a € 12.000,00;

- che successivamente all'adozione della determina di avvio del procedimento per l'affidamento del servizio di cui si discorre, con cui si era già individuato il Prof. Sica quale professionista esterno cui conferire l'incarico di DPO, è pervenuta, in assenza di alcun invito, una proposta spontanea da parte di operatore economico n.prot.2007/2002, che non è comparabile con quella del Prof. Sica, in ragione delle specifiche competenze giuridiche da quest'ultimo possedute (mentre il primo è titolare di un'impresa individuale), dell'esperienza maturata (il primo svolge le funzioni di DPO solo a far tempo dall'ultimo anno), della valenza universitaria del curriculum del Prof. Sica e della esperienza aspecifica maturata nello specifico settore da quest'ultimo presso ACER CAMPANIA;

- che per tali ragioni si ritiene di dover confermare la scelta del Prof. Sica per l'affidamento diretto del servizio di cui si discorre;

- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte nonché gli altri elementi di cui all'art. 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- che il fine, che con il contratto di affidamento dell'incarico professionale di che trattasi si intende perseguire (lett.a), è quello della nomina di un professionista esterno all'Ente, da designarsi quale DPO avente documentata esperienza per l'attività professionale di che trattasi e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo indicato;

- che l'oggetto del contratto, (lett.b), che avrà forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32 co 14 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., riguarda l'espletamento delle attività professionali sopraindicate, le cui clausole vengono riportate nello schema di lettera di affidamento che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

- che la scelta del contraente (lett.c), avviene ai sensi dell'art. 31 co 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., mediante affidamento diretto a professionista di adeguata esperienza ed avente i requisiti prescritti;

- che il dirigente Dott. Luigi Schiavo ha svolto la relazione istruttoria che precede

DISPONE

- l'affidamento diretto per tutte le motivazioni innanzi espletate al Prof. Salvatore Sica, nato a Salerno il 28.1.1961, CF SCISVT61A28H703T, nella sua qualità di Professionista membro e legale rappresentante dell'Operatore economico Studio Legale Sica Associato con studio in Salerno alla Via Piazza Caduti Civili di Guerra n. 1 tel. 089241538 pec: avvsalvator5sica@pecgiuffre.it dell'incarico di *Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO)* CIG ZF236CFB45e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo n.679/2016 e di supportare l'amministrazione nello svolgimento delle seguenti mansioni :

- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- predisposizione del Registro delle attività di trattamento da adottare con apposita deliberazione;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmazione di sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

-che incarico avrà durata annuale per un numero di giornate lavorative annuali pari a 30 con un compenso pari a € 2400,00 annui e ricomprenderà l'attività di compliance GDPR m e quello di DPO così come meglio specificato ne l preventivo e nell' offerta tecnica economica acquisita;

- di stabilire che il costo dell'affidamento è pari a € 2400,00 oltre CPA al 4% pari a 96,00 euro e iva al 22% pari a 549,12 per un totale complessivo di 3045,12 è imputato sul capitolo del Bilancio provvisorio 2022 n. 143 12.0 , impegno n. 7 per euro 2.496,00 e capitolo del Bilancio provvisorio 2022 n. 317 41.0 impegno n 8 per euro 549,12 dello IACP per la Provincia di Avellino in liquidazione del corrente bilancio che presenta relativa disponibilità e che il pagamento avverrà con le seguenti modalità il 30% all'avvio del servizio a seguito del perfezionamento del contratto il saldo a seguito della verifica della regolare esecuzione del servizio;

- che vengano attuati tutti gli adempimenti di pubblicità prescritti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 inerenti, come meglio specificato in premessa, la pubblicazione degli atti della presente acquisizione sul profilo del Committente alla sezione "Amministrazione Trasparente" appena sarà operante.

IL SUB COMMISSARIO

Avv. UMBERTO GENTILE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Avellino, 28/06/2022

Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e di tracciabilità dei flussi finanziari resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R.

445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto avv. prof. Salvatore Sica, nato a Salerno il 28/01/1961, documento di identità n. CA91988DH rilasciato il 13/02/2019 da Ministero dell'Interno, residente a Salerno in Corso Vittorio Emanuele n. 174, nella sua qualità di Professionista membro e legale rappresentante dell'Operatore economico Studio Legale Sica Associato, con sede legale in Salerno, Piazza Caduti Civili di Guerra 1, C.F. SCISVT61A28H703, P.IVA 02382420657, tel 089241538, mail segreteria@legalisica.it, PEC avv.salvator5sica@pec.giuffre.it,

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

dichiara

- 1) la non sussistenza nei propri confronti di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3.- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);

4.- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);

5.- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);

6.- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b)** del D. Lgs. n. 50/2016);

7.- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di

influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);

8.- la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);

9.- la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);

10.- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);

11.- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);

12.- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);

13.- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);

14.- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);

15.- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);

16.- che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);

17.- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m**) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresì

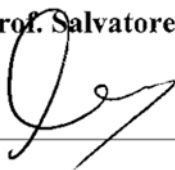
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: -che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Salerno, via degli Uffici Finanziari n. 7 – Salerno che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è Salerno fax e/o e-mail dell'Ufficio 0893062111.
- di essere assicurato con polizza **AIG n. polizza ICNF000001.081517**
- di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato al pagamento delle commesse pubbliche relative alla fornitura di beni/servizi è il seguente:
- Conto Bancario o presso (nome **Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA Filiale di SALERNO (Prov SA)**) avente le seguenti coordinate: IBAN **IT 63 V 01030 15200 00000 62447 38**
- che utilizzerà per tutti i rapporti giuridici instaurati con questo ente il conto corrente sopraindicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;
- che i soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono i seguenti:
- il sottoscritto avv. Prof. Salvatore Sica o l'avv. Silverio Sica nato a Salerno il 04/10/1949 Codice Fiscale n. SCISVR49R04H703O
- che in caso di variazione del conto corrente dedicato sopraindicato provvederà a comunicarne gli estremi identificativi nei termini di legge nonché, negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010 si impegna a osservare, senza eccezione e riserva alcuna, tutti gli obblighi previsti dalla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nella citata legge, pena la nullità del contratto.

CHIEDE

altresì che, che ai sensi e per le finalità di cui alla Legge 136/2010, tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi siano effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico sul conto sopra indicato.

Salerno, 23/06/2022

Avv. Prof. Salvatore Sica



Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

SPETT.LE IACP IN LIQUIDAZIONE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

SEDE

SPETT.LE IACP IN LIQUIDAZIONE DELLA PROVINCIA DI CASERTA

SEDE

SPETT.LE IACP IN LIQUIDAZIONE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

SEDE

SPETT.LE IACP IN LIQUIDAZIONE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

SEDE

SPETT.LE IACP IN LIQUIDAZIONE DELLA PROVINCIA DI SALERNO

SEDE

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI COMPENSI, COMUNQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO E A INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, CO. 1, D.LGS. 33/2013

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 e 76 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto avv. prof. Salvatore Sica, nato a Salerno il 28/01/1961, documento di identità n. CA91988DH rilasciato il 13/02/2019 da Ministero dell'Interno, residente a Salerno in Corso Vittorio Emanuele n. 174, nella sua qualità di Professionista membro e legale rappresentante dell'Operatore economico Studio Legale Sica Associato, con sede legale in Salerno, Piazza Caduti Civili di Guerra 1, C.F. SCISVT61A28H703, P.IVA 02382420657, tel 089241538, mail segreteria@legalisica.it, PEC avv.salvator5sica@pec.giuffre.it, consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000

DICHIARA

-che risultano avviati con determina del Commissario liquidatore dell'IACP per la provincia di Avellino n 5 del 15/06/2022, con determina del Commissario liquidatore dell'IACP per la provincia di Benevento n 4 del 15/06/2022, con determina del Commissario liquidatore dell'IACP per la provincia di Caserta n 15. Del 15/06/2022, con determina del Commissario liquidatore dell'IACP per la provincia di Napoli n 33 del

1

15/06/2022 con determina del Commissario liquidatore dell'IACP per la provincia di Salerno n 24 del 15/06/2022 nei propri confronti i procedimenti ex art. 36 comma 2 D.L.GS 50/2016 per il conferimento di incarico *Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO)*" per ognuno degli IIAACCPP in liquidazione indicati in epigrafe e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo il Regolamento europeo n. 2016/679;

- che tali incarichi hanno ad oggetto ciascuno l'attività di supporto all'amministrazione nello svolgimento delle seguenti mansioni :

- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- predisposizione del Registro delle attività di trattamento da adottare con apposita deliberazione;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmazione di sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

-che gli incarichi hanno ciascuno durata annuale;

- che per ogni incarico annuale a seguito di offerta con ribasso il compenso risulta indicato in € 2400,00 oltre iva e cpa;

- che il sottoscritto svolge i seguenti incarichi o è titolare delle seguenti cariche o svolge attività professionali in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione: Direttore del Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale;

- Che, relativamente all'incarico oggetto dell'avvio del procedimento indicato non sussistono cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico ex lege 233/2013.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 33/2013.

Salerno, 27/06/2022

Avv. Prof. Salvatore Sica

